



*Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e in particolare i Titoli I e III della Parte seconda e i relativi allegati;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, per il quale articolo 4, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, recante il Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;

**VISTE** le Linee Guida Nazionali dell'ISPRA per la Valutazione di incidenza, pubblicate in data 28 dicembre 2019 nella Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 303;

**VISTI** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457, e del 29 dicembre 2021, n. 551, di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, e del 30 dicembre 2021, n. 553, di nomina del Presidente della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC; nonché gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n. 27232 e n. 27234 del 3 marzo 2022, n. 60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n. 65913 del 26 maggio 2022;

**VISTO** l'articolo 20, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, il quale sostituisce il comma 2 dell'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo il quale nuovo comma la Soprintendenza speciale per il PNRR esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR,

adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l'attività istruttoria;

**VISTO** l'articolo 1, commi 1 e 6, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, che, rispettivamente, approva il Piano nazionale per gli investimenti complementari e, assieme al comma 8 del medesimo articolo 1, ne stabilisce la disciplina di riferimento;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 215 del 1° settembre 2022 con cui è stato disposto l'assoggettamento a procedura di VIA del progetto "Completamento del Molo Foraneo del Porto dell'Arenella" nel comune di Palermo;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale con nota acquisita al protocollo n. 34155/MITE dell'8 marzo 2023, per il progetto medesimo, con la quale istanza si dichiara che il progetto rientra tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare – Intervento "Italia Veloce" in "Missione M3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile" del PNRR Resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici – Decreto n. 330 del 13 agosto 2021 All. 1 – Interventi Piano Complementare;

**VISTA** la documentazione fornita dal Proponente a corredo dell'istanza;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 23 marzo 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTE** le integrazioni e i chiarimenti trasmessi dal Proponente nel corso dell'iter istruttorio;

**VISTA** la pubblicazione sul sito del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 10 luglio 2023, dell'avviso relativo ai depositi della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali di cui la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria per l'espressione del proprio parere;

**VISTE** in particolare le osservazioni della Regione Siciliana trasmesse con nota n. 35642 del 17 maggio 2023, assunta al protocollo n. 80721/MASE del 18 maggio 2023;

**CONSIDERATO** che l'intervento previsto rientra tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare, ed anche nella tipologia di opere sottoposte a procedura di VIA in sede statale di cui all'Allegato II-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al punto 2 f) *"Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 metri"*;

**PRESO ATTO** che il progetto prevede la riqualificazione ed il completamento dell'opera di sopraflutto del Porto dell'Arenella in conformità a quanto previsto nel vigente Piano Regolatore Portuale. Gli interventi consistono in:

- riqualificazione del molo esistente con potenziamento della mantellata, adeguamento del massiccio e realizzazione del muro paraonde
- prolungamento del molo esistente con massiccio e muro paraonde
- realizzazione del riccio di testata,

e tendono alla riqualificazione della infrastruttura, ai fini di favorire la sostenibilità ambientale, il migliore inserimento paesaggistico e la fruibilità per gli utenti diportisti e loro ospiti;

**CONSIDERATO** che è stata effettuata la disamina delle aree sottoposte a specifica tutela ambientale potenzialmente interessate dalla realizzazione degli interventi e che da tale ricognizione è emerso che l'area di progetto non ricade all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ma a una distanza di circa 550 metri è presente il sito ZSC ITA020014 – "Monte Pellegrino";

**PRESO ATTO**, pertanto, che è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**VISTA** la relazione di incidenza sviluppata a livello I ("Screening") presentata dal Proponente per verificare le eventuali incidenze ambientali con il sito appartenente alla Rete Natura 2000 sopra citato;

**PRESO ATTO** che con parere n. 36 del 22 aprile 2023, assunto al protocollo n. 65407/MASE del 24 aprile 2023, l'Associazione Rangers d'Italia - Sezione Sicilia, Ente Gestore della ZSC ITA020014 – "Monte Pellegrino", ha ritenuto che *"il progetto in esame non sia responsabile di indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC ITA 020014 e di comprometterne gli obiettivi di conservazione di habitat e specie"*;

**PRESO ATTO** che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC ha valutato che *"le azioni previste per l'attuazione del progetto in valutazione e le misure di mitigazione che saranno adottate non andranno ad incidere in maniera significativa sullo stato di conservazione delle specie e degli habitat del sito"*;

**ACQUISITO** il parere positivo, con condizioni ambientali, della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 188 del 3 agosto 2023, assunto al protocollo n. 130577/MASE dell'8 agosto 2023;

**CONSIDERATO** che con il suddetto parere n. 188 del 3 agosto 2023, la Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, sulla base delle valutazioni condotte, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto subordinatamente alle specifiche condizioni ambientali, e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 sulla base della Valutazione di incidenza a livello I, senza necessità di procedere ad altri approfondimenti;

**ACQUISITO** il parere positivo, con condizioni ambientali, del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR n. 19738 del 5 settembre 2023, assunto al protocollo n. 140553/MASE del 6 settembre 2023;

**CONSIDERATO** che con il citato parere, il Ministero della cultura ha preso atto che, con il proprio contributo, la Soprintendenza di Palermo autorizza le opere ricadenti nel proprio territorio ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, relativamente all'autorizzazione paesaggistica;

**CONSIDERATO**, quindi, che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 188 del 3 agosto 2023, costituito da n. 66 pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza speciale per il PNRR n. 19738 del 5 settembre 2023, costituito da n. 10 pagine;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza ambientale,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto "Completamento del Molo Foraneo del Porto dell'Arenella" nel comune di Palermo, e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 sulla base della Valutazione di incidenza a livello I, senza necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
3. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, tenuto conto del cronoprogramma presentato e dei tempi per la realizzazione delle opere, il termine di efficacia del presente provvedimento è fissato in 5 anni, decorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione d'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Articolo 2**

#### **Condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 188 del 3 agosto 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 3**

#### **Condizioni ambientali del Ministero della cultura**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR n. 19738 del 5 settembre 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Articolo 4**

#### **Verifiche di ottemperanza**

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica svolge l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC, mentre il Ministero della cultura svolge le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.
3. I soggetti di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

### **Articolo 5**

#### **Pubblicazione**

1. Il presente decreto è notificato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'ARPA Sicilia, alla Città Metropolitana di Palermo, al Comune di Palermo, all'AUSL Palermo, all'Azienda Municipalizzata Acquedotto di Palermo, e alla Regione Siciliana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'articolo 1, comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**Gianluigi Nocco**



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
18.09.2023 10:25:35  
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR  
DIRETTORE GENERALE**

Firmato digitalmente da **Luigi La Rocca**

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della cultura  
C = IT